

Martedì 19 maggio 2020

6^a settimana di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 16,22-34; Salmo 137,1-3.7d-8; Vangelo di Giovanni 16,5-11

Salmo 137,1-3.7d-8

La tua destra mi salva, Signore.

Oppure: Signore, il tuo amore è per sempre.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

¹ Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:

hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dèi, ma a te voglio cantare,

² mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:

hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

³ Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,

hai accresciuto in me la forza.

⁷ La tua destra mi salva.

⁸ Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre:

non abbandonare l'opera delle tue mani.

Vangelo di Giovanni 16,5-11

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: “Dove vai?” ⁶ Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. ⁷ Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi.

⁸ E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. ⁹ Riguardo al peccato, perché non credono in me; ¹⁰ riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; ¹¹ riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato».

Sarà chiaro

Quando il nostro desiderio di luce e di Spirito crescerà e inonderà il nostro cuore al di là e al sopra di ogni altro desiderio, allora usciremo dalle nebbie di questa oscurità generata dall'ignoranza e dall'arroganza, saremo istruiti da dentro e ci sarà chiaro. Ci sarà chiaro da dentro, ci sarà chiaro completamente e immediatamente quanto male abbiamo fatto, quanto male abbiamo realmente fatto alla vita, alla nostra vita, alla vita di tutti, vivendo



così lontani da Dio e dall'amore. Ci sarà tutto chiaro e perfettamente definito e proveremo una sensazione dolorosissima e devastante e, se non saremo radicati in Dio, aggrappati a Gesù, immersi nello Spirito, nell'abbraccio di Maria, sarà una sensazione insopportabile, così insopportabile che sarà mortale. In quel momento ci sarà assolutamente chiaro che il grande peccato, causa e principio di ogni altro peccato del mondo, è stato non credere a Gesù e non affidarsi completamente a lui e alle sue procedure per garantire la pace, la salute, la libertà, la felicità alla nostra vita. In quel momento ci sarà assolutamente chiaro come abbiamo errato nella giustizia, come è stato possibile compiere il più delirante atto di ingiustizia della storia che è stato causa e principio di ogni altra ingiustizia e corruzione dell'esistenza. La più grande ingiustizia è aver confuso il fatto che Dio si è reso invisibile ai nostri occhi e ci ha lasciati liberi nelle nostre scelte, per amore e rispetto della nostra libertà e per non obbligare nessuno a credere in lui, con un segno di abbandono di Dio, che ci ha spinto e ci spinge a pensare male di lui. In quel momento ci sarà assolutamente chiaro che l'unico giudizio che dovevamo esercitare mentalmente e di cui dovevamo assolutamente essere certi era la consapevolezza che il nemico, Satana, è già stato sconfitto da Dio, e che non aveva alcun senso collaborare con lui per l'estensione e la realizzazione dei nostri progetti, se non unicamente per espandere in modo incalcolabile dolore, miseria, pazzia, tristezza, malattia e morte.

Se quel momento, nonostante tutte le nostre povertà, ci troverà umilmente immersi in Dio, per noi sarà possibile una splendida evoluzione spirituale e sociale. In quel momento lo spirito si rimetterà in asse e in perfetta risonanza con la fantasia, la tenerezza, la gentilezza, la potenza del suo amore e noi saremo solo amore per tutto l'amore.

La riflessione "Sarà chiaro" è tratta dal libro "Innamorati dell'amore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2013. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.